



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

***Rapporto sui commissariamenti per la realizzazione di
infrastrutture e opere pubbliche***

Anno 2021

1. INTRODUZIONE

Con il presente Rapporto, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ottempera a quanto indicato dalle Commissioni parlamentari competenti in occasione della predisposizione dei pareri sulle opere individuate dal Governo per le quali sono stati attivati, in base alla disciplina prevista dal decreto-legge (c.d. "Sblocca cantieri") 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, poteri derogatori al codice dei contratti pubblici attribuiti a Commissari straordinari.

Nell'ambito della realizzazione di infrastrutture e di opere pubbliche, il ricorso ai commissariamenti è stato abbastanza frequente. Con il citato decreto-legge si è avviata una nuova fase, che ha aperto un dialogo costante tra il Ministero e il Parlamento, le cui Commissioni parlamentari competenti hanno espresso numerosi pareri sull'argomento e hanno richiesto di essere informate annualmente circa lo stato e le attività previste per tali opere.

Al fine di imprimere una forte accelerazione agli investimenti pubblici, il Governo ha adottato nel corso del 2021 provvedimenti che hanno condotto al commissariamento di 102 opere. L'individuazione dei diversi interventi è stata effettuata, oltre che sulla base dei criteri dettati dalla cornice regolatoria, seguendo un approccio sistemico e coerente con quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Sono state così individuate opere:

- previste in documenti di pianificazione strategica, ovvero sinergiche allo stesso PNRR;
- in avanzato stato di progettazione;
- la cui realizzazione consente di determinare significativi impatti socioeconomici e ambientali positivi per i territori di riferimento.

Il Governo, oltre a individuare le opere da commissariare e a nominare 39 Commissari, ha aperto con loro un dialogo continuo finalizzato a fare adottare, ove possibile, un approccio orientato ad assicurare massima attenzione alla sostenibilità economica, sociale e ambientale degli investimenti. Inoltre, per garantire che gli interventi previsti siano realizzati con rapidità, ma nella piena sicurezza dei lavoratori, i Commissari sono tenuti ad applicare il protocollo d'intesa stipulato in data 11 dicembre 2020 tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e le organizzazioni sindacali di settore. Infine, il Ministero ha messo a disposizione dei Commissari un punto di contatto interno per facilitare il loro lavoro, per risolvere eventuali problemi comuni o specifici, condividere le migliori pratiche, assicurare l'utilizzo di criteri moderni per ridurre l'impatto ambientale delle opere, coinvolgere le comunità locali nel dibattito pubblico, ecc. In tale contesto si inserisce la costante attività di impulso e supporto ai Commissari, svolta dai Vice Ministri e dal Sottosegretario nell'ambito delle deleghe a loro affidate.

Il presente Rapporto sintetizza i principali risultati dell'opera di monitoraggio continuo delle opere commissariate svolto dal Ministero, mentre in appendice sono riportate le schede sintetiche, elaborate da ciascun Commissario, che forniscono, per i 102 interventi individuati, i principali elementi informativi circa lo stato di realizzazione, le iniziative adottate e di prossima adozione da parte dei Commissari stessi, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di esecuzione dell'intervento.

Per assicurare la massima trasparenza del processo avviato, fin dal mese di giugno 2021 sul sito del Ministero è stata attivata una sezione dedicata alle opere commissariate, in cui vengono illustrati il contesto di riferimento, la ripartizione territoriale degli interventi, l'anagrafica delle opere con l'indicazione del costo stimato e i finanziamenti disponibili, i cronoprogrammi previsti in fase di avvio, le eventuali determinazioni assunte dai

Commissari. **Nel frattempo, è stato avviato lo sviluppo di una nuova piattaforma informativa dedicata che verrà messa a disposizione del pubblico entro il mese di gennaio 2022.** Attraverso la nuova piattaforma web saranno accessibili informazioni di dettaglio relative alle opere commissariate, con particolare riferimento al relativo stato di avanzamento procedurale. In particolare, la piattaforma fornirà una serie di informazioni utili ai diversi soggetti interessati (istituzioni, società civile, Commissari, vertici politici), consentendo di:

- accedere a dati aggiornati sull'opera di carattere testuale, documentale e multimediale;
- valutare gli stati di avanzamento delle fasi procedurali previsionali ed effettive dei progetti che compongono le opere, corredati da indicatori fisici, sociali e ambientali, utili per comprendere l'impatto di ogni intervento;
- calcolare indicatori sintetici relativi alle diverse fasi del processo.

Come emerge dal Rapporto, l'attivazione di poteri derogatori e di semplificazione procedurale e amministrativa per l'accelerazione delle numerose opere individuate è stata accompagnata, al fine di ottimizzare gli interventi dei Commissari stessi, da una costante azione di supporto da parte del Governo, volta ad agevolare anche la necessaria attività concertativa tra le stazioni appaltanti, le amministrazioni interessate dalle diverse fasi del processo e i territori di riferimento.

2. I RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, ha novellato la disciplina dei Commissari straordinari previsti dal decreto-legge 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 (c.d. "sblocca cantieri"). In particolare, si è disciplinata la procedura per l'individuazione degli interventi infrastrutturali per la cui realizzazione o completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari.

La richiamata normativa ha disciplinato anche i poteri e le attribuzioni dei Commissari, consentendo loro:

- di derogare, per l'approvazione dei progetti, a norme di natura amministrativa, fatte salve quelle inerenti alle discipline di natura ambientale e di tutela dei beni culturali;
- di essere abilitati, per l'esecuzione degli interventi, ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante;
- di operare in deroga alle disposizioni del codice dei contratti pubblici nel rispetto, tuttavia, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 dello stesso codice, nonché dei vincoli derivanti dalle direttive europee 2014/24/UE e 2014/25/UE.

Sono state previste due finestre temporali, 31 dicembre 2020 e 30 giugno 2021, entro le quali individuare gli interventi per i quali si ritiene necessario ricorrere alla nomina di un Commissario straordinario. Successivamente, l'articolo 52 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, ha previsto un nuovo termine del 31 dicembre 2021 per individuare ulteriori opere da commissariare.

Sulla base di tale normativa, sono state individuate, entro il 31 dicembre 2020, 57 opere, ed entro il 30 giugno 2021, ulteriori 45. Complessivamente, nell'anno 2021, sono stati adottati 49 decreti del Presidente del Consiglio dei ministri che individuano 102 interventi e nominano 39 Commissari straordinari. In sede di parere delle Commissioni parlamentari competenti sulle prime 57 opere è stato richiesto al Governo di

riferire alle stesse Commissioni circa lo stato di realizzazione degli interventi infrastrutturali, anche al fine di assicurare un monitoraggio costante sull'attuazione dei programmi, nonché sulle eventuali variazioni che dovessero sopravvenire.

3. LE OPERE COMMISSARIATE

3.1. Aprile 2021: 57 interventi e 29 Commissari

Dopo aver ricevuto i prescritti pareri delle Commissioni parlamentari competenti sulla proposta avanzata dal Governo a dicembre 2020, integrata il 20 gennaio 2021 con i nominativi dei Commissari straordinari, **con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri il 16 aprile 2021 sono stati nominati 29 Commissari straordinari per la realizzazione di 57 opere**, che concernono: 16 opere ferroviarie, 14 opere stradali, un'opera per il trasporto rapido di massa, 3 opere portuali, 11 opere idriche e 12 presidi di pubblica sicurezza. Nel complesso, gli interventi selezionati hanno un costo stimato di circa 86 miliardi di euro. La ripartizione territoriale delle opere evidenzia una particolare attenzione agli interventi localizzati nel Mezzogiorno, con il 44,1% delle risorse destinate al Sud, come risulta dalla Tabella 1.

Tabella 1 – Distribuzione territoriale delle 57 opere commissariate con i DPCM del 16 aprile 2021

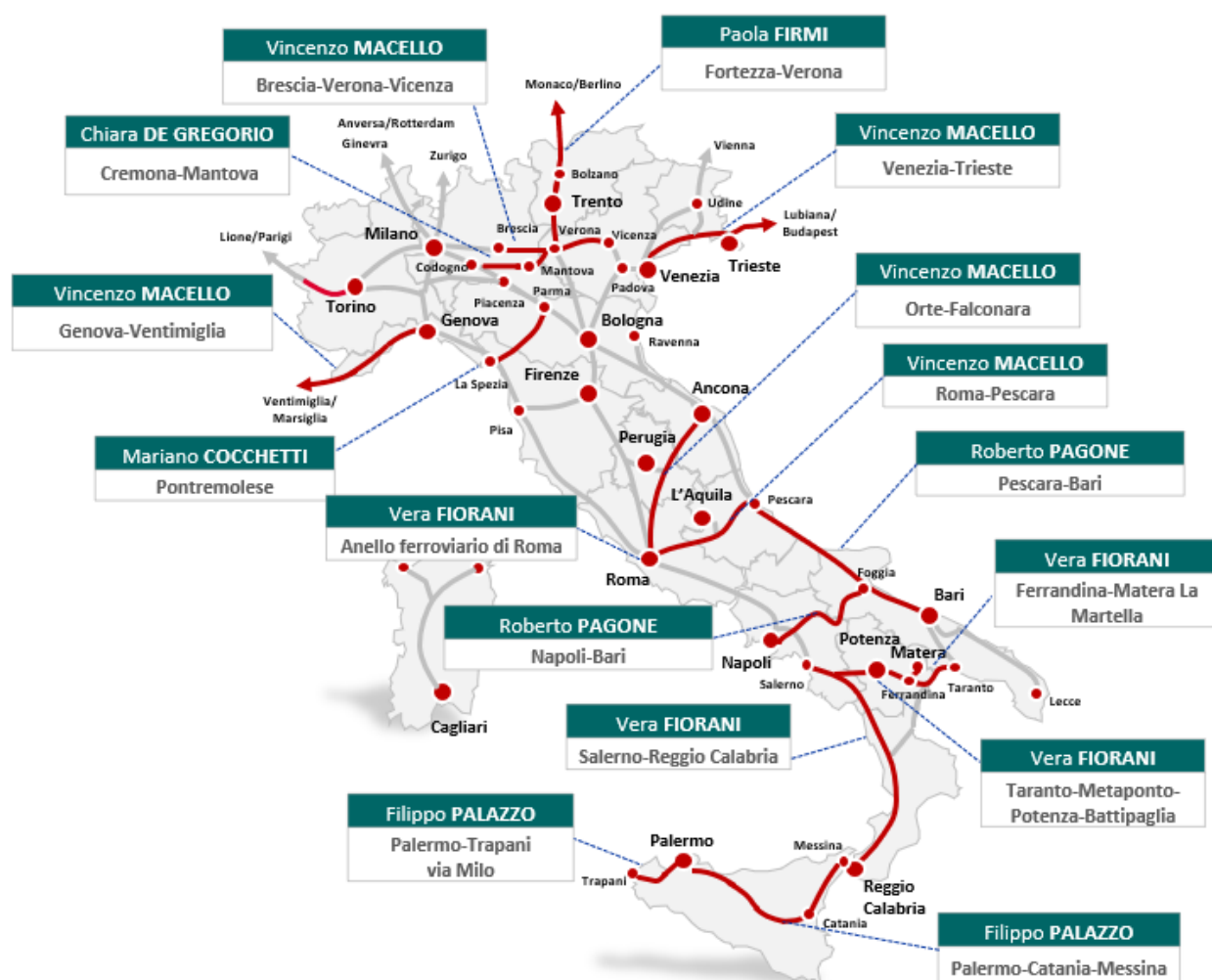
Localizzazione	Numero di opere	Costo degli interventi (Mld euro)	Distribuzione percentuale del costo degli interventi
Nord	13	23,1	26,8
Centro	12	25,0	30,1
Sud	32	38,0	44,1

Opere ferroviarie

La realizzazione delle 16 opere ferroviarie genera un valore complessivo di spesa per investimenti di poco più di 62 miliardi di euro, di cui 29,4 miliardi destinati al Sud Italia (47,1%). A tal fine sono stati nominati sette Commissari straordinari, la quasi totalità appartenente agli organici dirigenziali di RFI Spa.

In ragione della loro strategicità e complessità, otto opere rientrano tra gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare quelle relative alle linee Orte-Falconara, Roma-Pescara, Fortezza-Verona, Salerno-Reggio Calabria, Taranto-Potenza-Battipaglia e Palermo-Catania-Messina sono state inserite nell'elenco di cui all'Allegato 4 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 e, pertanto, beneficiano di ulteriori semplificazioni procedurali, che si aggiungono a quelle stabilite per le opere commissariate ai sensi del citato decreto-legge 32 del 2019.

Figura 1 - Opere ferroviarie



Opere stradali

La realizzazione delle 14 opere stradali genera un valore complessivo di spesa per investimenti di circa 13 miliardi di euro, di cui 7,6 miliardi destinati a interventi nel Mezzogiorno (58,7%). Per l'esecuzione delle opere sono stati incaricati sette Commissari straordinari, per la quasi totalità figure professionali appartenenti ai ruoli dirigenziali di ANAS Spa.

Figura 2 - Opere stradali



Trasporto rapido di massa

L'unica opera relativa a questa tipologia riguarda la Metro Linea C di Roma, che rientra tra gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prevede un costo complessivo di circa 5,9 miliardi di euro. Per questa opera si è proceduto a nominare l'ing. Maurizio Gentile¹, già Amministratore delegato di RFI Spa.

Figura 3 - Trasporto rapido di massa



¹ L'ing. Maurizio Gentile, con nota del 8 novembre 2021, ha rassegnato le dimissioni per motivi personali. Le dimissioni decorreranno dalla data di nomina del nuovo Commissario e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021. Al riguardo si segnala che è stato inviato alla Presidenza del Consiglio dei ministri lo schema di DPCM con la proposta di nomina del nuovo Commissario.

Opere portuali

La realizzazione delle tre opere portuali commissariate genera un valore complessivo di spesa per investimenti di poco più di 1,8 miliardi di euro, di cui 155 milioni destinati al Sud Italia (8,3%). Per la loro realizzazione sono stati nominati tre Commissari straordinari, individuati nei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale competenti per territorio.

In ragione della strategicità e complessità dell'opera, l'intervento relativo alla diga foranea di Genova è inserito nell'elenco di cui all'Allegato 4 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 e, pertanto, beneficia di ulteriori semplificazioni procedurali che si aggiungono a quelle stabilite per le opere commissariate ai sensi del citato decreto-legge 32 del 2019.

Figura 4 - Opere portuali



Opere idriche

Sono state individuate 11 opere che generano un valore complessivo di spesa per investimenti di circa 2,7 miliardi di euro di cui 386 milioni di euro nel Mezzogiorno (14,3%). Per la loro realizzazione sono stati nominati tre Commissari straordinari, figure professionali altamente qualificate che svolgono o hanno svolto prevalentemente la loro attività tecnica nel settore.

In considerazione della strategicità e complessità dell'opera, cinque interventi rientrano tra quelli previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, mentre la messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera è inserito nell'elenco di cui all'Allegato 4 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 e, pertanto, beneficia di ulteriori semplificazioni procedurali, che si aggiungono a quelle stabilite per le opere commissariate ai sensi del citato decreto-legge 32 del 2019.

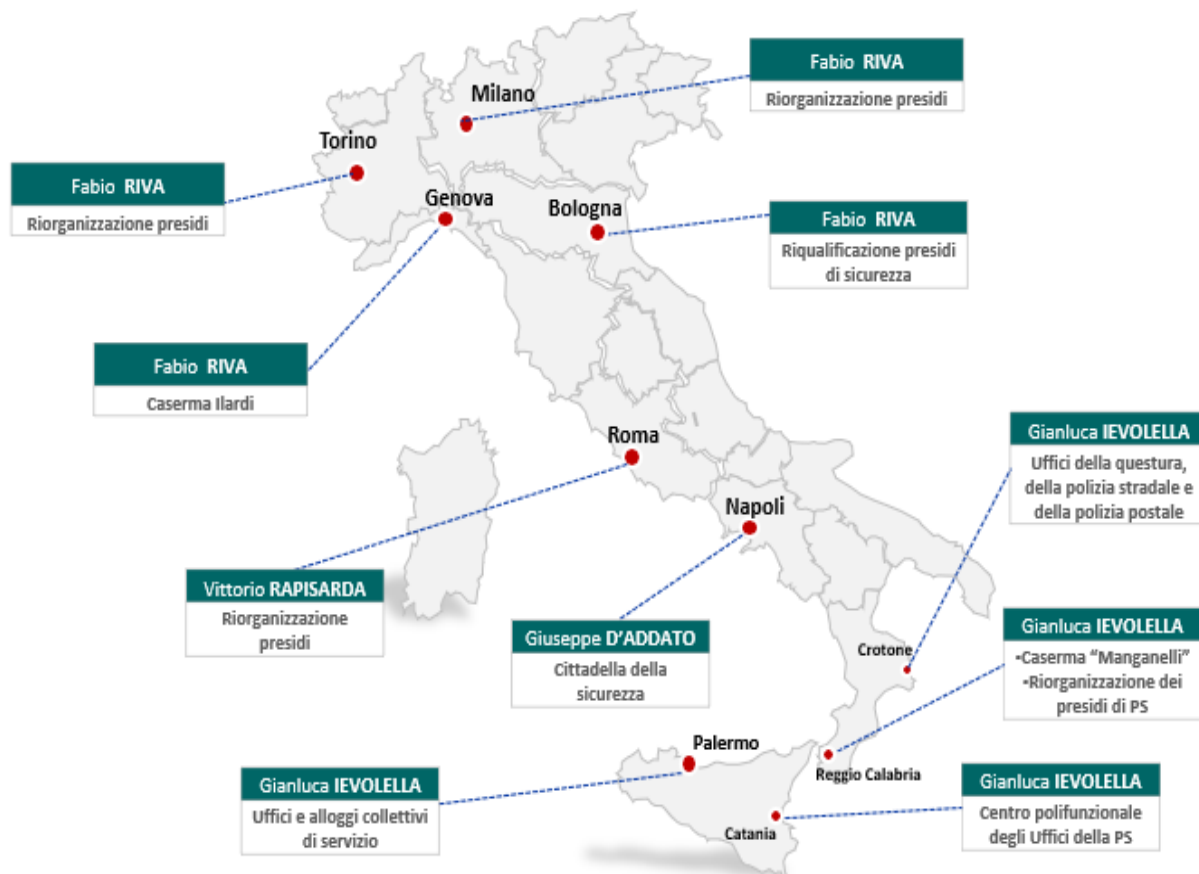
Figura 5 - Opere idriche



Le opere di edilizia statale – I presidi di pubblica sicurezza

I 12 presidi di pubblica sicurezza producono complessivamente un valore di spesa per investimenti di circa 561 milioni di euro, dei quali 494 milioni destinati al Sud (88%). Per la loro realizzazione sono stati nominati quattro Commissari straordinari, individuati tra i provveditori alle opere pubbliche².

Figura 6 - Opere di edilizia statale – Presidi di pubblica sicurezza



² Alla data di redazione del presente rapporto, sono stati collocati in quiescenza due provveditori e, pertanto, si sta provvedendo con appositi DPCM alla loro sostituzione.

3.2 Agosto 2021: 45 interventi e 20 Commissari

Dopo aver ricevuto i prescritti pareri delle Commissioni parlamentari competenti sulla proposta avanzata dal Governo in data 15 giugno 2021, **con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri emanati il 5 agosto 2021 sono stati nominati 20 Commissari straordinari** (alcuni dei quali già Commissari straordinari per le opere individuate nella prima fase) **per la realizzazione di 45 opere**, che riguardano: 15 opere ferroviarie; 18 opere stradali; 2 opere per il trasporto rapido di massa; 10 presidi di pubblica sicurezza. Nel complesso, gli interventi selezionati hanno un costo stimato di circa 14 miliardi di euro, di cui il 32% destinato al Mezzogiorno (Tabella 2).

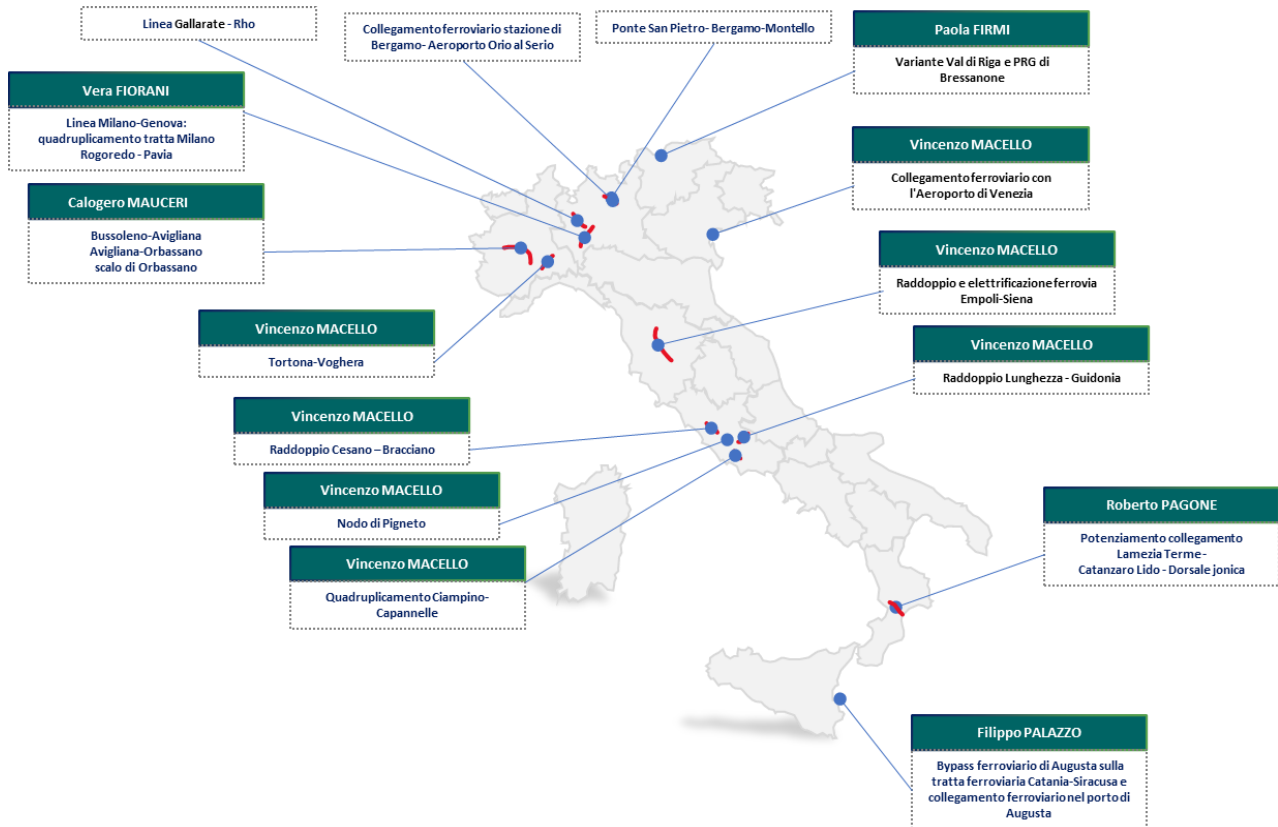
Tabella 2 – Distribuzione territoriale delle 45 opere commissariate con i DPCM del 5 agosto 2021

Localizzazione	Numero di opere	Costo degli interventi (Mld euro)	Distribuzione percentuale del costo degli interventi
Nord	15	7,09	50,8
Centro	12	2,39	17,1
Sud	32	4,47	32,1

Opere ferroviarie

Le 15 opere ferroviarie generano un valore complessivo di spesa per investimenti di circa 7 miliardi di euro, di cui 450 milioni destinati al Sud (6,4%). A tal fine sono stati nominati sei Commissari straordinari, la quasi totalità appartenente agli organici dirigenziali di RFI Spa, cinque dei quali già Commissari straordinari per la realizzazione di alcune opere della prima fase.

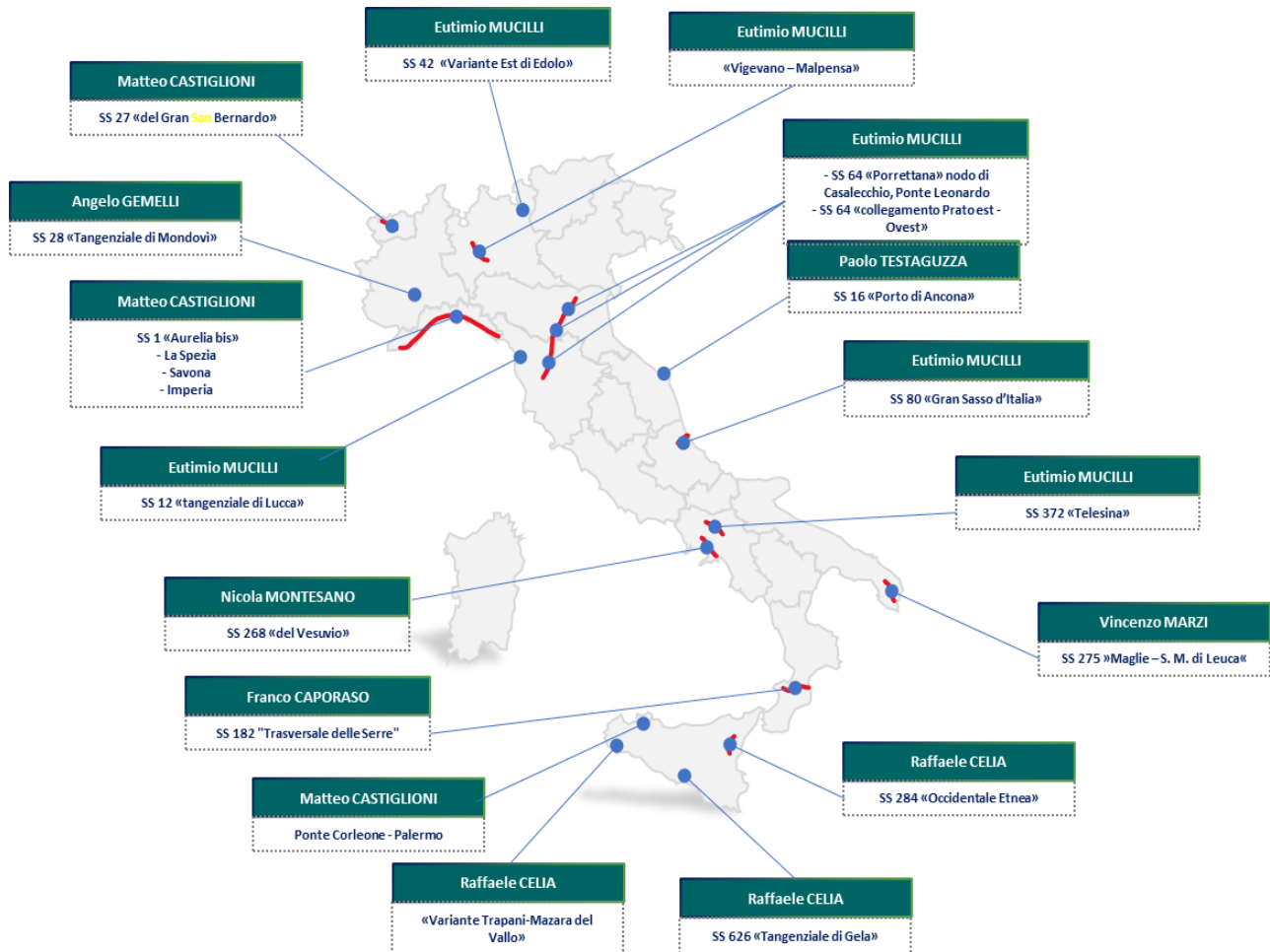
Figura 7 - Opere ferroviarie



Opere stradali

Sono state individuate 18 opere stradali che generano un valore complessivo di spesa per investimenti di circa 4,7 miliardi di euro di cui 2,8 miliardi destinati al Sud (59,7%). Per la loro realizzazione sono stati nominati otto Commissari straordinari, tutti appartenenti agli organici dirigenziali di RFI Spa, tre dei quali già Commissari straordinari per la realizzazione di alcune opere della prima fase.

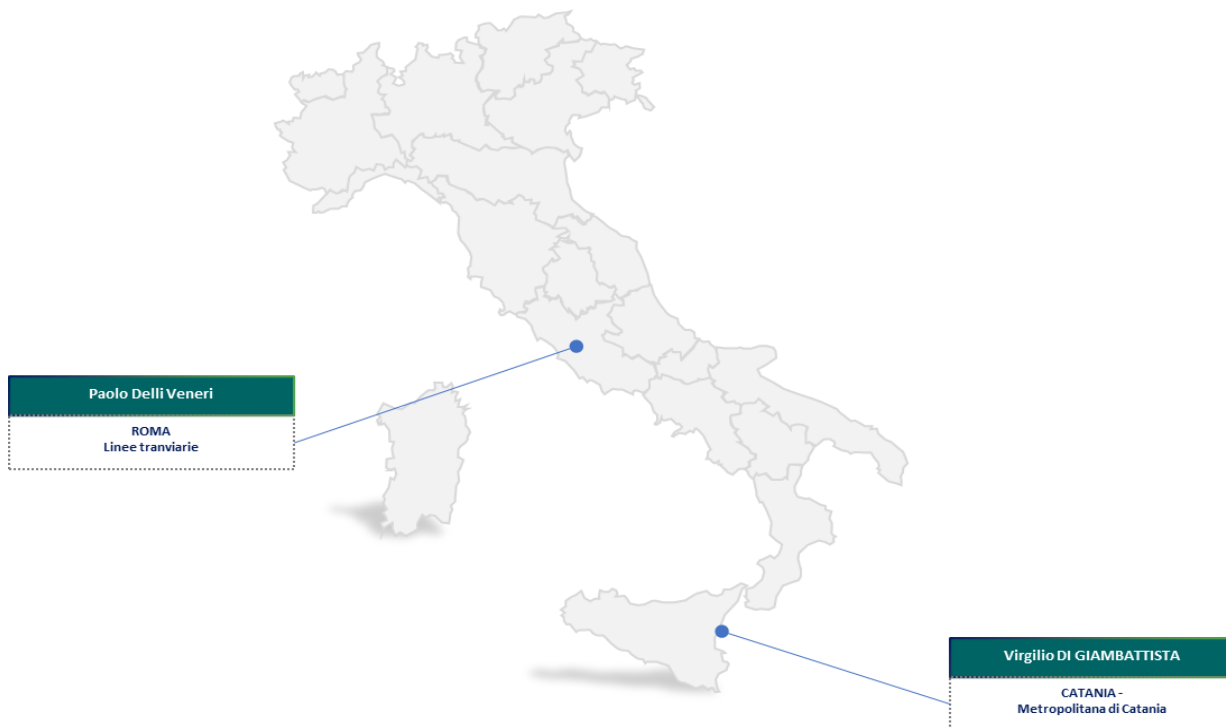
Figura 8 - Opere stradali



Trasporto rapido di massa

I due interventi relativi al trasporto rapido di massa producono un valore complessivo di spesa per investimenti di circa 1,4 miliardi di euro, di cui 726 milioni destinati al Sud (50,3%). Per la loro realizzazione sono stati nominati due Commissari straordinari, dirigenti in quiescenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

Figura 9 - Trasporto rapido di massa



Opere di edilizia statale – I presidi di pubblica sicurezza

I dieci presidi di pubblica sicurezza, che generano un valore complessivo di spesa per investimenti di circa 716 milioni di euro, sono localizzati in gran parte al Centro (24,4%) e al Sud Italia (64,9%). Per la loro realizzazione sono stati nominati quattro Commissari straordinari, tre dei quali appartenenti ai ruoli dirigenziali tecnici della Pubblica amministrazione e due già Commissari straordinari per la realizzazione di alcune opere della prima fase.

Figura 10 - Opere di edilizia statale - Presidi di pubblica sicurezza



4. IL MONITORAGGIO DELLO STATO DI AVANZAMENTO E DELLE CRITICITÀ

Il monitoraggio svolto nel corso dell'anno dalle strutture del Ministero ha consentito di identificare problemi e trovare soluzioni, nonché di stabilire un rapporto continuativo con i Commissari anche allo scopo di fornire indirizzi, segnalare buone pratiche, ecc. Ovviamente, lo stato delle attività dipende anche dalla data del loro insediamento: mentre l'operatività del primo gruppo di Commissari è divenuta effettiva il 20 maggio 2021, data di registrazione dei rispettivi DPCM di nomina, per il secondo gruppo di Commissari la data di avvio dell'attività è stata il 10 settembre 2021.

4.1 Stato di avanzamento e criticità delle 57 opere commissariate ad aprile 2021

Secondo il monitoraggio effettuato, **i cronoprogrammi delle diverse attività programmate per la realizzazione degli interventi risultano sostanzialmente confermati**: infatti, a fronte delle 22 consegne lavori previste entro il 31 dicembre 2021, i Commissari hanno comunicato consegne effettive pari a 16, mentre con riferimento ai sei scostamenti rilevati:

- quattro riguardano presidi di Pubblica sicurezza, di cui uno per ragioni di contenzioso amministrativo e gli altri tre dovuti ai tempi tecnici di perfezionamento degli atti da parte degli organi di controllo, che dovrebbero concludersi entro gennaio 2022;
- uno riguarda l'ambito portuale, ma la consegna lavori potrebbe trovare definizione anch'esso entro gennaio 2022;
- uno riguarda il settore stradale, ma anche in questo caso la problematica emersa è in corso di risoluzione.

Tuttavia, **per il 56% degli interventi sono emerse criticità di diversa natura, per le quali i Commissari straordinari hanno intrapreso azioni correttive**. Un tale dato non deve sorprendere, in quanto spesso si tratta di criticità e problematiche preesistenti al Commissariamento, per risolvere le quali si è fatto ricorso a tale strumento.

In estrema sintesi (si veda la Tabella 3 e la Figura 11), le 62 criticità emerse sono riconducibili a cinque tematiche: ambientali (16%), archeologiche-paesaggistiche (13%), finanziarie (31%), tecniche (13%) e procedurali (27%). In particolare, per il settore delle infrastrutture ferroviarie le principali criticità sono riconducibili a questioni attinenti alle autorizzazioni ambientali e agli incrementi dei costi stimati inizialmente. Anche per le opere stradali emergono problemi analoghi, con una maggiore rilevanza delle problematiche ambientali, archeologiche e finanziarie. Per le opere idriche e per i presidi di pubblica sicurezza appaiono prevalenti criticità relative rispettivamente all'incremento dei costi e a questioni di natura procedurale. Infine, nel caso dell'intervento per il trasporto rapido di massa vengono segnalate criticità di natura finanziaria e procedurale.

Nelle pagine successive sono presentate le tabelle che contengono le principali caratteristiche delle opere commissariate e le eventuali criticità riscontrate sulla base delle relazioni dei Commissari (in appendice), sintetizzate attraverso un sistema "a semaforo" (verde = nessuna criticità segnalata; giallo = alcune criticità, ma non tali da fermare il processo; rosso = gravi criticità).

Tabella 3 – Tipologia di criticità segnalate dai Commissari nominati ad aprile 2021

MACRO CRITICITA' SEGNALATE DAI COMMISSARI										
57 OPERE COMMISSARIATE - DPCM 16.04.2021	TIPOLOGIE DI CRITICITA'						NUMERO OPERE			
SETTORE	Ambientali	Archeologiche Paesagistiche	Finanziarie	Tecniche	Procedurali	Totale criticità	N. opere con criticità	N. opere con nessuna criticità	N opere totali	% numero opere con criticità
SETTORE Ferrovie	4	3	3	2	3	15	8	8	16	50%
SETTORE Strade	4	4	10	3	5	26	11	3	14	79%
SETTORE Trm	0	0	1	0	1	2	1	0	1	100%
SETTORE Porti	2	0	1	0	1	4	3	0	3	100%
SETTORE Dighe	0	1	4	1	2	8	5	6	11	45%
SETTORE Presidi di sicurezza	0	0	0	2	5	7	4	8	12	33%
TOTALI GENERALI	10	8	19	8	17	62	32	25	57	56%

Figura 11 – Ripartizione percentuale delle 62 criticità segnalate dai Commissari nominati ad aprile 2021 con riferimento alle diverse tematiche

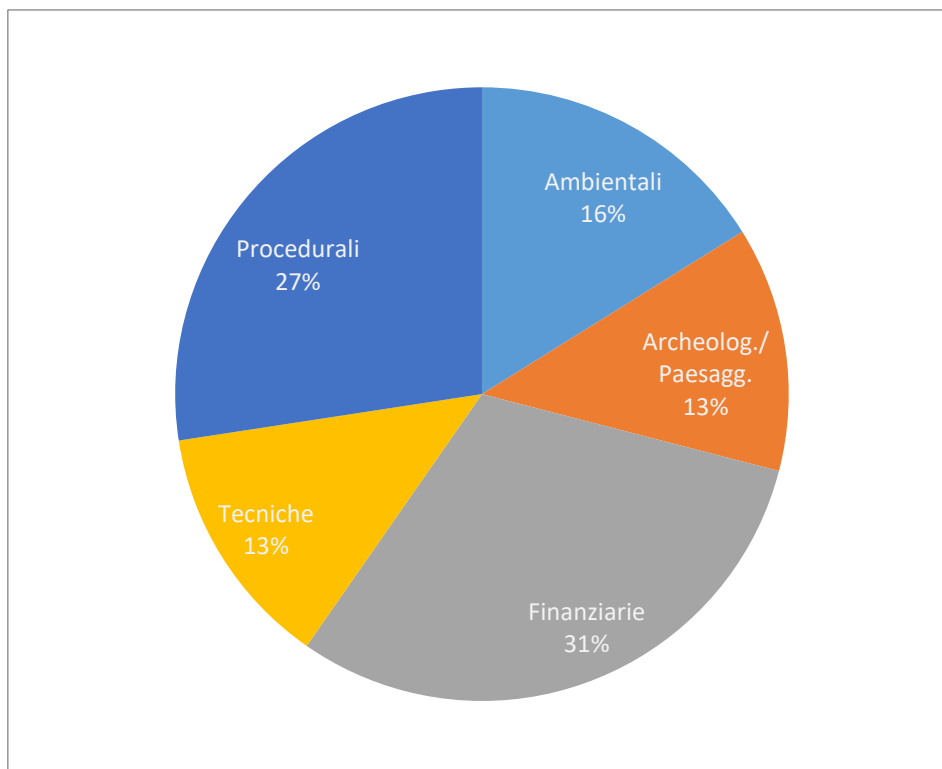
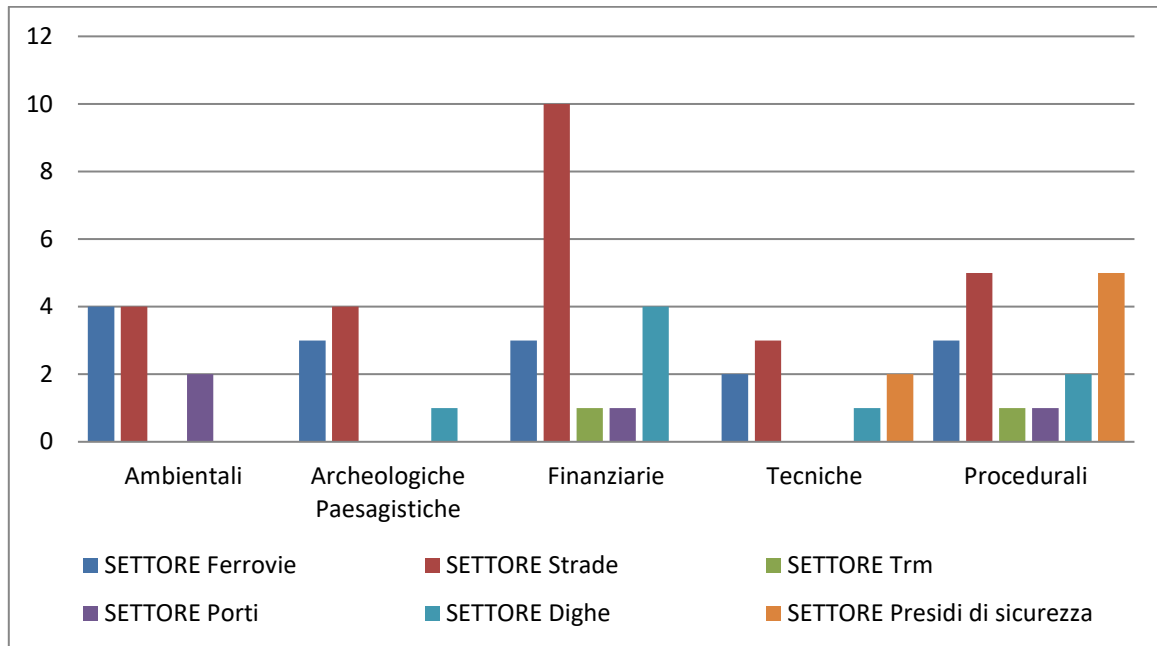



Figura 12 – Tipologia di criticità per settore di intervento segnalate dai Commissari nominati ad aprile 2021



Opere ferroviarie

Nella Tabella 4 vengono riportati il costo stimato e la rilevazione delle eventuali criticità. Per tutti gli interventi ferroviari non vengono segnalati significativi scostamenti rispetto ai cronoprogrammi presentati, a condizione che trovino soluzione alcune delle criticità segnalate per le quali i Commissari e il Governo hanno intrapreso le opportune azioni correttive (si vedano le schede allegate).
















Tabella 4 – Caratteristiche e stato delle opere ferroviarie

Opera	Criticità 	Costo stimato (Mld di euro)
AV/AC Brescia-Verona-Padova	●	9,2
Potenziamento linea Fortezza-Verona	●	4,9
Potenziamento linea Venezia-Trieste	●	1,8
Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova	●	1,3
Raddoppio Genova-Ventimiglia	●	1,9
Completamento raddoppio Pontremolese	●	2,3
Potenziamento e sviluppo linea Orte-Falconara	●	3,8
Chiusura anello ferroviario di Roma	●	1,1
Linea Roma- Pescara	●	6,6
Completamento raddoppio Pescara-Bari	●	0,7
Realizzazione opere relative alla tratta Napoli-Bari	●	5,8
Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali linea Salerno-Reggio Calabria	●	11,2
Linea Ferrandina-Matera La Martella	●	0,4
Potenziamento con caratteristiche di AV della direttrice Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia	●	1,9
Realizzazione asse AV/AC Palermo -Catania-Messina	●	9,2
Linea Trapani via Milo	●	0,3

Opere stradali

Nella Tabella 5 vengono riportati il costo stimato e la rilevazione delle eventuali criticità. Per tutte le opere stradali non vengono segnalati significativi scostamenti rispetto ai cronoprogrammi presentati ad eccezione di un intervento relativo alla SS 675 che riguarda il “Collegamento del porto di Civitavecchia con nodo intermodale di Orte”. Per le altre opere che presentano criticità i Commissari e il Governo hanno intrapreso le opportune azioni correttive (si vedano le schede allegate).



Tabella 5 – Caratteristiche e stato delle opere stradali

Opera	Criticità 	Costo stimato (Mld di euro)
SS20 del Colle di Tenda		0,3
SS 45 della Val Trebbia tra Rivergaro e la località Cernusca nel Comune di Travo. Realizzazione nuovo Ponte Lenzino		0,2
E 78 Grosseto Fano		2,3
SS 675 Umbro Laziale. Collegamento del porto di Civitavecchia con nodo intermodale di Orte. Tratta Monte romano Est-Civitavecchia		0,5
SS4 Salaria		1,5
Collegamento stradale Cisterna-Valmontone		0,7
SS 17 dell’Appennino Abruzzese e Appulo Sannitico Collegamento tra bivio di Pesche e il lotto 1 della SSV Isernia-Castel di Sangro		0,1
SS 647 Fondo Valle del Biferno Parte A: lavori di adeguamento, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dei viadotti Molise 1 e Molise 2 sull’invaso del Liscione Parte B: variante dell’invaso del Liscione		0,2
SS 16 Adriatica Parte A: adeguamento tratto tra Foggia e San Severo Parte B: tangenziale Ovest di Foggia		0,2
SS 89 Garganica Parte A: viabilità San Giovanni Rotondo e collegamento con Manfredonia Parte B: SSV del Gargano, da Vico del Gargano a Mattinata		1, 2
SS 212 della Val Fortore – Lavori di completamento alla statale dallo svincolo San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo SS 369 Appulo Fortorina		0,2
SS 106 Ionica		3,9
SS 640 Strada degli scrittori		1,0
Ragusana - Collegamento viario con caratteristiche autostradali compreso tra lo svincolo della SS 514” di Chiamonte” con 115 e lo svincolo della SS 194 Ragusana		0,7

Trasporto rapido di massa

Nella Tabella 6 vengono riportati il costo stimato e la rilevazione delle criticità per le quali il Commissario e il Governo hanno intrapreso le opportune azioni correttive (si veda la scheda allegata).





Tabella 6 – Caratteristiche e stato dell'opera relativa al trasporto rapido di massa

Opera	Criticità 	Costo stimato (Mld di euro)
Roma - Metro linea C		5,9

Opere portuali

Nella Tabella 7 vengono riportati il costo stimato e la rilevazione delle criticità, per le quali i Commissari e il Governo hanno intrapreso le opportune azioni correttive. Le criticità segnalate non dovrebbero generare significativi scostamenti rispetto ai cronoprogrammi presentati (si vedano le schede allegate).













Tabella 7 - Opere portuali

Opera	Criticità 	Costo stimato (Mld di euro)
Diga Foranea di Genova		1,3
Livorno - Darsena Europa – I° Fase		0,4
Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo e interfaccia Porto-Città		0,2

Opere idriche

Nella Tabella 8 vengono riportati il costo stimato e la rilevazione delle eventuali criticità, per le quali i Commissari e il Governo hanno intrapreso le opportune azioni correttive. Le criticità segnalate non dovrebbero generare significativi scostamenti rispetto ai cronoprogrammi presentati (si vedano le schede allegate).


Tabella 8 - Opere idriche

Opera	Criticità 	Costo stimato (Mld di euro)
Messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera		2,3
Completamento e ampliamento diga di Maccheronis (NU)		0,01
Completamento realizzazione diga Monti Nieddu		0,2
Completamento realizzazione della diga di Medau Aingiu		
Completamento realizzazione diga Cumbidanovu		0,1
Messa in sicurezza della diga Cantoniera sul fiume Tirso (OR)		0,01
Messa in sicurezza della diga sul Rio Olai (NU)		0,004
Messa in sicurezza della diga sul Rio Govossai (NU)		0,01
Messa in sicurezza della diga sul Rio Mannu di Pattada a Monte Lerno		0,01
Messa in sicurezza della diga di Monte Pranu sul Rio Palmas		0,01
Completamento realizzazione della diga di Pietrarossa (EC-CT)		0,06

Opere di edilizia statale – Presidi di pubblica sicurezza

Nella Tabella 9 vengono riportati il costo stimato e la rilevazione delle eventuali criticità, per le quali i Commissari e il Governo hanno intrapreso le opportune azioni correttive. Le criticità segnalate non dovrebbero generare significativi scostamenti rispetto ai cronoprogrammi presentati (si vedano le schede allegate).

Tabella 9 - Opere di edilizia statale – Presidi di pubblica sicurezza

Opera	Criticità 	Costo stimato (Mld di euro)
Milano – Riorganizzazione presidi di pubblica sicurezza: Commissariato PS - Città studi Commissariato PS – Centro/Monforte Vittoria Commissariato PS – Porta Ticinese Commissariato PS – Comasina/Annarumma	●	0,01
Torino – Riorganizzazione presidi di pubblica sicurezza: Commissariato Borgo Po Caserma Podgora Caserma Cesale Caserma Porcu del Nunzio Commissariato Bardonecchia Commissariato Viale Tirreno Immobile Corso Verona	●	0,02
Bologna – Riorganizzazioni presidi di pubblica sicurezza: Caserme Marconi Caserma Smiraglia/polo Petri Imola – riorganizzazioni presidi di pubblica: Caserma Taddeo della Volpe	●	0,01
Genova – Rifunzionalizzazione Caserma Ilardi	●	0,004
Roma – Riorganizzazione presidi di pubblica sicurezza: Commissariato PS San Basilio Commissariato Appio-San Giovanni Commissariato San Lorenzo Commissariato Casilino Nuovo Commissariato Prati	●	0,01
Roma - Immobile Tommaso Campanella riorganizzazione polo cibernetico	●	0,01
Napoli - Cittadella della sicurezza caserma Boscariello	●	0,2
Crotone–Nuovo fabbricato sede organismi provinciali di PS	●	0,03
Reggio Calabria – Riorganizzazione e ristrutturazione presidi di pubblica sicurezza: Commissariato di Palmi Questura Reggio Calabria Commissariato Gioia Tauro e Polistena	●	0,01
Reggio Calabria - Riorganizzazioni presidi di pubblica sicurezza Complesso Caserma Manganelli	●	0,03
Palermo–Realizzazione centro polifunzionale “Bocca di Falco”	●	0,1
Catania – Realizzazione centro polifunzionale “Librino”	●	0,1

4.2 Stato di avanzamento e criticità delle 45 opere commissariate ad agosto 2021

Secondo il monitoraggio effettuato, **i cronoprogrammi delle diverse attività programmate per la realizzazione degli interventi risultano sostanzialmente confermati**. Tuttavia, **per il 53% degli interventi sono emerse criticità di diversa natura, per le quali i Commissari straordinari hanno intrapreso azioni correttive**. Tanto più nel caso del secondo gruppo di opere commissariate, tale dato non deve sorprendere, in quanto spesso si tratta di criticità e problematiche preesistenti al Commissariamento, per risolvere le quali si è fatto ricorso a tale strumento.

In estrema sintesi (si veda la Tabella 10 e Figura 9) le 51 criticità complessive segnalate dai Commissari, afferiscono per il 25% alle questioni ambientali, per il 18% a quelle archeologiche-paesaggistiche, per il 22% a quelle finanziarie, per l'8% ad aspetti tecnici, per il 27% a quelli procedurali. **Si tratta di percentuali non dissimili da quelle relative al primo gruppo di opere commissariate.**

In particolare, nel settore ferroviario sono prevalenti le criticità attinenti alle procedure ambientali. Per le infrastrutture stradali si evidenziano in termini equivalenti le problematiche afferenti al settore ambientale, finanziario e procedurale, con un'incidenza percentuale elevata. Nei settori del trasporto rapido di massa e dei presidi di pubblica sicurezza si riscontrano, allo stato attuale, minori criticità.

Nelle pagine successive sono presentate le tabelle che contengono le principali caratteristiche delle opere commissariate e le eventuali criticità riscontrate sulla base delle relazioni dei Commissari (in appendice), sintetizzate attraverso un sistema "a semaforo" (verde = nessuna criticità segnalata; giallo = alcune criticità, ma non tali da fermare il processo; rosso = gravi criticità).

Tabella 10 – Tipologia di criticità segnalate dai Commissari nominati ad agosto 2021

MACRO CRITICITA' SEGNALATE DAI COMMISSARI										
45 OPERE COMMISSARIATE - DPCM 05.08.2021	TIPOLOGIE DI CRITICITA'						NUMERO OPERE			
SETTORE	Ambientali	Archeologiche Paesaggistiche	Finanziarie	Tecniche	Procedurali	Totale criticità	N. opere con criticità	N. opere con nessuna criticità	N opere totali	% numero opere con criticità
SETTORE Ferrovie	4	3	2	1	0	10	6	9	15	40%
SETTORE Strade	5	2	7	0	7	21	14	4	18	78%
SETTORE Trm	4	4	0	3	6	17	2	0	2	100%
SETTORE Presidi di sicurezza	0	0	2	0	1	3	2	8	10	20%
TOTALI GENERALI	13	9	11	4	14	51	24	21	45	53%

Figura 9 – Ripartizione percentuale delle 51 criticità segnalate dai Commissari nominati ad agosto 2021 con riferimento alle diverse tematiche

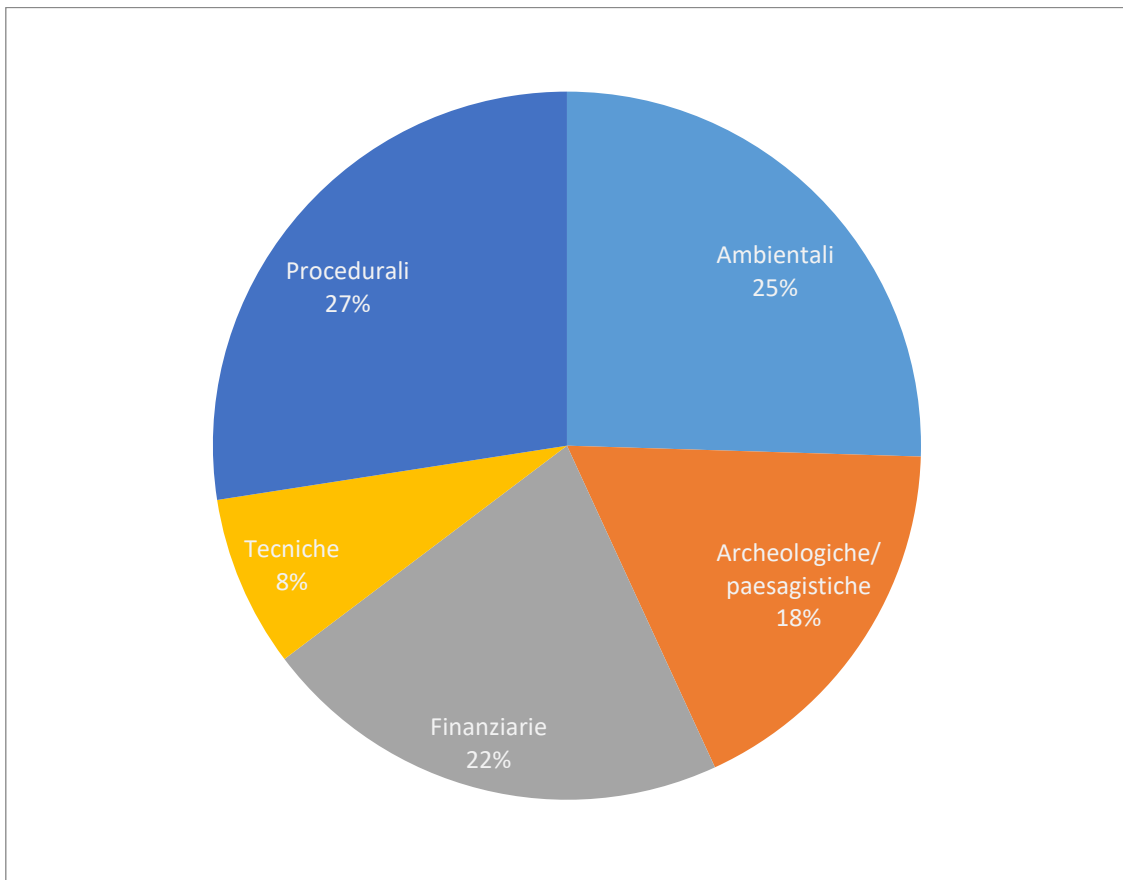
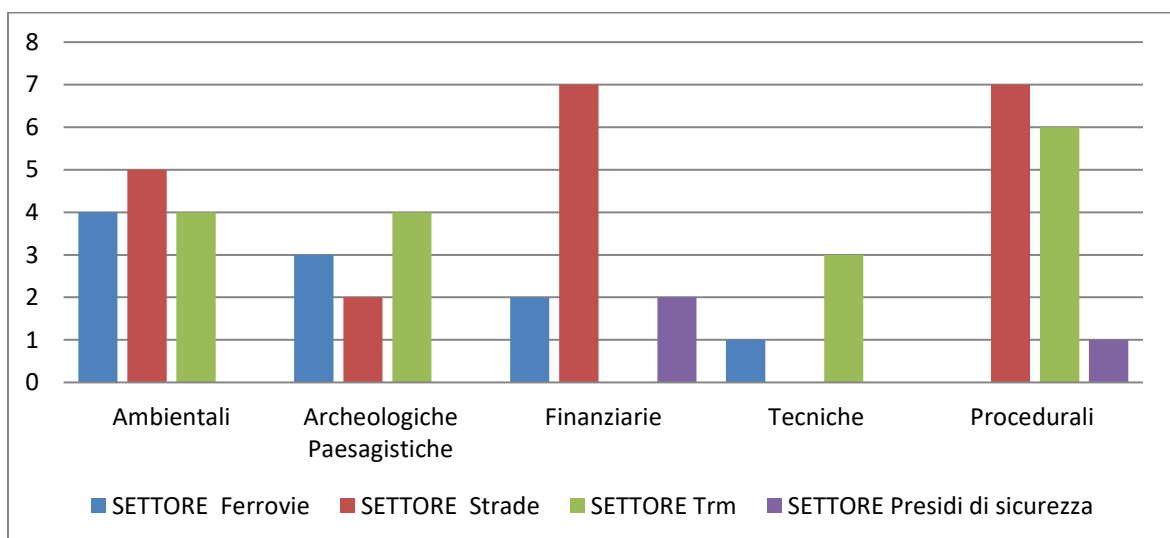


















Figura 10 – Tipologia di criticità per settore di intervento segnalate dai Commissari nominati ad agosto 2021



Opere ferroviarie

Nella Tabella 10 vengono riportati il costo stimato e la rilevazione delle eventuali criticità. Per tutti gli interventi ferroviari non vengono segnalati significativi scostamenti rispetto ai cronoprogrammi presentati, a condizione che trovino soluzione alcune delle criticità segnalate, per le quali i Commissari e il Governo hanno intrapreso le opportune azioni correttive (si vedano le schede allegate).














Tabella 10 - Opere ferroviarie

Opera	Criticità 	Costo stimato (mld di euro)
Bussoleno-Avigliana Avigliana-Orbassano, scalo Orbassano		1,9
Raddoppio Ponte San Pietro-Bergamo-Montello		0,3
Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo- Aeroporto Orio Al Serio		0,2
Linea Gallarate-Rho		0,8
Linea Milano-Genova: quadruplicamento tratta Milano- Rogoredo-Pavia		0,9
Variante di Val di Riga e PRG di Bressanone		0,2
Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia "Marco Polo"		0,5
Tortona Voghera		0,6
Raddoppio ed elettrificazione ferrovia Empoli-Siena		0,3
Riqualificazione stazioni connesse con AV/AC – Nodo di interscambio di Pigneto		0,1
Raddoppio Lunghezza-Guidonia		0,3
Quadruplicamento Ciampino-Capannelle		0,3
Raddoppio Cesano-Bracciano		0,4
Potenziamento collegamento Lamezia Terme-Catanzaro Lido – Dorsale ionica		0,3
Bypass ferroviario di Augusta sulla tratta Catania-Siracusa e collegamento ferroviario porto di Augusta		0,1

Opere stradali

Nella Tabella 11 vengono riportati il costo stimato e la rilevazione delle eventuali criticità per le quali i Commissari e il Governo hanno intrapreso le opportune azioni correttive. Si tratta di criticità che non dovrebbero generare significativi scostamenti rispetto ai cronoprogrammi presentati (si vedano le schede allegate).

Tabella 11 - Opere stradali




Opera	Criticità 	Costo stimato (Mld di euro)
SS 27 del Gran san Bernardo. Variante degli abitati di Etroubles e Saint-Oyen		0,1
SS 28 Lavori di realizzazione di Mondovì con collegamento alla SS28 dir – 564 ed al casello A6 Torino- Savona. III Lotto (variante di Mondovì)		0,1
Collegamento Vigevano accesso a Malpensa		0,2
Ammodernamento della SS 42. Variante Est di Edolo. Lotto II		0,1
Variante alla SS 1 Aurelia bis. Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia. 3° Lotto, completamento del I° stralcio funzionale		0,05
Variante alla SS1 Aurelia bis. Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia 3°Lotto, 2°Stralcio funzionale B		0,05
Variante alla SS 1 Aurelia bis. Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia, 3° Lotto, 3° Stralcio funzionale C		0,1
Variante alla SS 1. Aurelia bis. Viabilità all'hub portuale di Savona- Tratto tra Savona/torrente Letimbro e Albissola Superiore		0,1
Variante alla SS 1. Aurelia bis. Viabilità all'hub portuale di Savona- Tratto tra Savona/torrente Letimbro e Savona/casello autostradale		0,1
Variante alla SS 1. Aurelia bis. Variante all'abitato di Imperia		0,6
SS 64 Porrettana. Nodo ferro-stradale di Casalecchio di Reno. Stralcio Sud		0,1
SS 64 Porrettana – Collegamento svincoli Prato Est-Ovest		0,05
SS 12 Viabilità Est di Lucca. Sistema di tangenziale di Lucca		0,1

Nuovo collegamento tra la SS 16 e il porto di Ancona. Ultimo miglio di connessione del porto di Ancona		0,1
SS 80 del Gran Sasso d'Italia. Tratta stradale Teramo – Mare: variante alla SS 80 dalla A14 alla SS 16		0,2
SS 372 Telesina. Itinerario Caianello-Benevento: adeguamento a 4 corsie della SS 372		0,9
SS 268 del Vesuvio		0,4
SS 275 Maglie-Santa Maria di Leuca I° Lotto		0,2
SS 182 Trasversale delle Serre		0,3
SS 284 Occidentale Etna. Tratto Adrano-Catania I° Lotto		0,3
SS 626-SS115 Lotti 7 e 8 e completamento tangenziale di Gela		0,2
Variante tratto Trapani-Mazara del Vallo		0,1
Ponte Corleone. Palermo		0,1

Trasporto rapido di massa

Nella Tabella 12 vengono riportati il costo stimato e la rilevazione delle eventuali criticità, per le quali i Commissari hanno intrapreso opportune azioni correttive. Criticità che non sembrano generare significativi scostamenti rispetto ai cronoprogrammi presentati (si vedano le schede allegate).







Tabella 12 - Trasporto rapido di massa

Opera	Criticità 	Costo stimato (Mld di euro)
Roma – Linee tranviarie		0,7
Catania - Ferrovia Circumetnea		0,7

Le opere di edilizia statale - I presidi di pubblica sicurezza

Nella Tabella 13 vengono riportati il costo stimato e la rilevazione delle eventuali criticità, che non sembrano generare significativi scostamenti rispetto ai cronoprogrammi presentati (si vedano le schede allegate).

Tabella 13 - Opere di edilizia statale - Presidi di pubblica sicurezza

Opera	Criticità 	Costo stimato (Mld di euro)
Alessandria. Riqualificazione e potenziamento della ricettività della Caserma Cardile		0,1
Roma. Ristrutturazione immobile GdF		0,01
Roma. Riallocazione Centro sportivo GdF		0,03
Roma. Realizzazione nuove strutture presso "Caserma Cefalonia Corfù"		0,02
Roma. Ristrutturazione immobile Guidubaldo dal Monte		0,01
Nettuno. Riqualificazione Caserma Piave		0,1
L'Aquila. Realizzazione Centro formazione VVFF		0,02
Napoli- Torre Annunziata. Rifunionalizzazione Palazzo Fienga		0,02
Barletta-Andria-Trani. Realizzazione nuova sede comando VVFF		0,01
Bari. Polo della Giustizia		0,4

5. LE INIZIATIVE ASSUNTE PER VELOCIZZARE LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I dati sopra presentati, basati sull'analisi delle schede allegate predisposte dai Commissari straordinari, forniscono un quadro variegato dello stato di attuazione dei 102 interventi infrastrutturali individuati ai sensi della richiamata normativa. A tale proposito, va ricordato che le opere in questione sono – per definizione - caratterizzate da complessità progettuali o realizzative, nonché da un significativo impatto locale.

I dati raccolti confermano che nello svolgimento dei processi autorizzativi e di realizzazione degli interventi si riscontrano alcune problematiche riconducibili agli aspetti ambientali, archeologici tecnici, finanziari e procedurali. **Si tratta di criticità che potrebbero incidere sul rispetto dei cronoprogrammi, anche se allo stato attuale non sono segnalati significativi scostamenti**, tranne per un'opera stradale fortemente

impattata da una sentenza del TAR Lazio che ha annullato le delibere del Consiglio dei ministri e del Cipe - rispettivamente del 1° dicembre 2017 e del 28 febbraio 2018 n. 2 concernenti la compatibilità ambientale dell'opera – subordinando l'approvazione del progetto preliminare al completamento della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), con la comparazione dei vari tracciati quanto alle conseguenze ambientali da ciascuno derivanti e alla individuazione delle necessarie misure di mitigazione. In generale si tratta di problematiche spesso presenti nelle realizzazioni di opere complesse quali sono quelle per le quali si è proceduto al Commissariamento.

A fronte delle citate criticità, i Commissari straordinari hanno intrapreso, nell'ambito dei loro poteri, opportune azioni correttive. D'altra parte, il Governo, d'intesa con i Commissari stessi e a supporto della loro attività, ha avviato sulle specifiche **questioni di natura ambientale**, interlocuzioni con l'amministrazione competente. In particolare, è stata effettuata una interlocuzione diretta con il Presidente della Commissione VIA per valutare lo stato dei diversi dossier (si veda il box dedicato). Le interlocuzioni si sono concentrate sulle procedure autorizzative che, se non deliberate nei tempi previsti, potrebbero incidere negativamente sul cronoprogramma delle attività e/o sulla disponibilità delle risorse (come nel caso di finanziamenti con il Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020):

- **per le opere ferroviarie, si è richiamata l'attenzione su otto interventi, per sei dei quali la VIA è attesa entro marzo** (un intervento entro la seconda settimana di gennaio, due interventi entro il mese di febbraio, tre entro il mese di marzo), **mentre per i rimanenti due interventi si è in attesa dell'avvio dell'operatività della Commissione PNRR/PNIEC;**
- **per le opere stradali l'attenzione è stata focalizzata su 16 interventi, per quattro dei quali la procedura è attesa entro marzo 2022** (tre entro gennaio, una a marzo), **per nove entro giugno, per tre entro agosto** (le cui procedure di appalto sono previste avviarsi tra fine 2022 e inizio 2023).

Sulla base delle intese raggiunte con la Commissione Tecnica VIA, nelle prossime settimane si lavorerà congiuntamente per accelerare ulteriormente il processo, anche migliorando le modalità di presentazione della documentazione richiesta.

Per ciò che concerne le **questioni di carattere procedurale**, il Governo è recentemente intervenuto con ulteriori correttivi normativi, volti a favorire processi di accelerazione degli interventi infrastrutturali. Infatti, nell'ambito delle riforme previste per l'attuazione del PNRR e del Piano Complementare (PNC), di competenza del MIMS, sono state approvati due interventi volti ad accelerare l'iter autorizzativo dei progetti ferroviari, anche a prescindere dalla fonte di finanziamento.

Anche riguardo alle **problematiche finanziarie** che interessano alcune opere, riconducibili essenzialmente al completamento del finanziamento e all'incremento dei costi stimati, si sta procedendo a adottare gli opportuni interventi correttivi. Nella predisposizione dei nuovi contratti di programma con ANAS e RFI verranno finanziati prioritariamente gli interventi commissariati. Simile approccio è stato adottato anche per quelle opere la cui copertura dell'eventuale fabbisogno finanziario residuo sia rimessa ad altri strumenti di pianificazione finanziaria.

Per assicurare il monitoraggio e, ove necessario, il supporto alle attività dei Commissari straordinari sul complesso delle 102 opere è stata prevista l'istituzione di un'apposita Unità organizzativa presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Inoltre:

- sono state organizzate riunioni “plenarie” con i Commissari alla presenza del Ministro, nel corso delle quali sono state definite le regole di comunicazione e collaborazione con le strutture tecniche del Ministero;
- è stata ribadita la necessità di attuare il protocollo d’intesa firmato in data 11 dicembre 2020 con le organizzazioni sindacali, volto a garantire la celerità nella realizzazione delle opere commissariate nel rispetto delle fondamentali norme di sicurezza e regolarità del lavoro;
- il Ministro ha scritto a tutti i Commissari sollecitandoli ad adottare, ove possibile, un approccio orientato ad assicurare il massimo effetto positivo sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale degli investimenti, anche per le opere non previste nell’ambito degli interventi del PNRR e del PNC.
- sulla base di alcune limitate e specifiche esigenze operative emerse *medio tempore* nelle attività di alcuni Commissari straordinari incaricati di realizzare infrastrutture portuali e di edilizia statale, sono state proposte modifiche ai relativi dPCM, prevedendo il finanziamento del supporto tecnico.

La velocizzazione delle procedure VIA riguardanti le opere commissariate

Per alcune delle opere commissariate è richiesta una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Si tratta soprattutto di opere stradali e ferroviarie di competenza di commissari straordinari appartenenti all’ANAS e a RFI, i quali – laddove lo stato della progettazione lo ha permesso – hanno proceduto a formulare le necessarie richieste alla Commissione Tecnica competente. D’altra parte, alcune opere commissariate riguardano interventi inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nel Piano Nazionale Integrato Energia-Clima (PNIEC), per i quali è stata istituita una nuova Commissione Tecnica dedicata al rilascio delle VIA richieste. Ambedue le Commissioni Tecniche sono presiedute dal Cons. Massimiliano Atelli, con il quale il Ministero ha stabilito un contatto diretto volto a definire un metodo di lavoro condiviso e ad acquisire le informazioni relative allo stato delle procedure riguardanti le opere commissariate.

L’approccio organizzativo condiviso, anche con ANAS e RFI, prevede i seguenti strumenti:

- **gruppo permanente di confronto con la sottocommissione VIA** che si occupa di opere stradali e ferroviarie, con la partecipazione di esperti del Ministero, ANAS e RFI, per la valutazione delle priorità e la velocizzazione degli iter di rilascio delle VIA;
- **definizione di un calendario di rilascio delle VIA relativo alle opere stradali e ferroviarie per le quali sia stata già presentata la richiesta**, sulla base dei criteri di priorità (importo, impatto occupazionale, obblighi nazionali e comunitari) che la Commissione Tecnica si è data sulla base della recente normativa, che ha consentito di superare il mero criterio cronologico di esame delle richieste di VIA basato esclusivamente sulla data di presentazione della richiesta. Di conseguenza il Calendario tiene conto anche delle priorità segnalate dal Gruppo permanente di confronto);
- **costruzione di un calendario annuale “a scorrimento” che riguardi tutti gli interventi di competenza di ANAS e RFI**, compresi quelli per cui la richiesta di VIA è attesa nel prossimo futuro.

Analogo approccio verrà seguito sia per **le opere PNRR**, non appena l’apposita Commissione PNRR/PNIEC sarà operativa (metà gennaio 2022), sia per **le altre opere commissariate non riguardanti strade e ferrovie**.